



CITTÀ DI CREMA

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 43 del 29/07/2020

OGGETTO: CONFERMA DELLE TARIFFE TARI ANNO 2019 PER L'ANNO 2020

L'anno 2020, addì ventinove del mese di Luglio alle ore 17:00, nella sede di Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Gianluca Giossi il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Gianmaria Ventura.

Risultano presenti il Sindaco Stefania Bonaldi e i consiglieri:

N	NOME	P	A
1	GIOSI GIANLUCA	P videoconf.	
2	BASSI JACOPO	P videoconf.	
3	VAILATI EUGENIO		A
4	MOMBELLI PIETRO	P videoconf.	
5	DI GENNARO VALENTINA		AG
6	ROSSI GIANANTONIO	P videoconf.	
7	ACERBI ANNA	P videoconf.	
8	BOTTI MARIA MADDALENA	P videoconf.	
9	DELLA FRERA WALTER	P videoconf.	
10	PEDRINI SANTE	P videoconf.	
11	BASSI MARCELLO	P videoconf.	
12	SOCCINI DEBORA	P videoconf.	

N	NOME	P	A
13	LOPOPOLO FRANCESCO	P videoconf.	
14	COTI ZELATI EMANUELE		A
15	STELLA TIZIANA	P videoconf.	
16	ZUCCHI ENRICO		A
17	AGAZZI ANTONIO	P videoconf.	
18	ZANIBELLI LAURA MARIA	P videoconf.	
19	BERETTA SIMONE	P in Aula	
20	AGAZZI ANDREA FILIPPO	P videoconf.	
21	FILIPPONI TIZIANO	P videoconf.	
22	DIMARTINO ANGELO SANDRO MARIA	P videoconf.	
23	BERGAMI ANDREA		A
24	DRAGHETTI MANUEL	P videoconf.	

PRESENTI: 19

ASSENTI: 4

ASSENTI GIUSTIFICATI: 1

Sono presenti gli Assessori:

FONTANA CINZIA MARIA in Aula

BERGAMASCHI FABIO, NICHETTI EMANUELA, FONTANA CINZIA MARIA

Sono nominati scrutatori: **ANNA ACERBI – TIZIANA STELLA – LAURA ZANIBELLI**

Il Presidente, invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIANMARIA VENTURA, GIANLUCA GIOSI e stampato il giorno 11/03/2021 da Dario Raimondi.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

CONFERMA DELLE TARIFFE TARI ANNO 2019 PER L'ANNO 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

RICHIAMATO l'art.54 D.Lgs. n.446/1997 in base al *"le Province, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione"*;

VISTO l'art.151 D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che gli Enti locali devono approvare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

RICHIAMATA la L. n.77 del 17/07/2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che ha aggiunto all'Art.106, il comma -3 bis che dispone: *"In considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali, all'articolo 107, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole: "31 luglio" sono sostituite dalle seguenti: "30 settembre", la parola: "contestuale" è soppressa e sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "e il termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 30 settembre 2020. Limitatamente all'anno 2020, le date del 14 ottobre e del 28 ottobre di cui all'articolo 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e all'articolo 1, commi 762 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono differite, rispettivamente, al 31 ottobre e al 16 novembre. Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 e' differito al 31 gennaio 2021."*;

CONSIDERATO, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), che l'art.1, comma 683 della L. n.147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO l'Art.13, comma 15ter del D.L. n.201/2011, convertito in L. n.214/2011, come introdotto dall'art.15bis del D.L. n.34/2019, convertito in L. n.58/2019, che ha previsto che i versamenti della TARI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

CONSIDERATO che l'Art.1, comma 527 della L. n.205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con specifico riferimento alla:

- predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio *"chi inquina paga"*;
- approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;
- verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

CONSIDERATO che, con delibera n.303/2019/R/RIF, l'ARERA ha introdotto le linee guida per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con una metodologia che contiene ancora numerosi aspetti che non sono stati chiariti dalla stessa ARERA, anche a seguito della pubblicazione, in data 31 ottobre 2019, della delibera n.443/2019/R/RIF, di *"Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 – 2021"*;

CONSIDERATO che, per quanto le delibere adottate dall'ARERA non abbiano natura normativa e non possano quindi sostituirsi alle disposizioni in materia di TARI dettate dalla L. n.147/2013 e successive modifiche e integrazioni, l'introduzione di tale nuovo metodo tariffario incide profondamente sulle modalità di predisposizione dei Piani Finanziari TARI, rispetto alle metodologie utilizzate fino all'anno 2019;

CONSIDERATO che, contestualmente al rinvio dei termini di approvazione delle tariffe e del Regolamento TARI 2020, l'Art.57bis, comma 1 D.L. n.124/2019, convertito in L. n.157/2019, ha modificato il comma 652, terzo periodo della L. n.147/2013, nella parte in cui prevedeva che *"nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*, stabilendo che tali deroghe rimarranno applicabili *"per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205"* e, quindi, anche nell'anno 2020;

CONSIDERATO che, la grave emergenza collegata alla diffusione del Coronavirus ha imposto al Governo una riflessione riguardo alla possibilità per i Comuni di provvedere all'adozione di alcuni atti fondamentali per l'applicazione dei propri tributi nell'anno 2020, a fronte dell'impossibilità di rispettare le scadenze precedentemente fissate da parte dello stesso Legislatore;

CONSIDERATO che, a tal fine, il Governo ha emanato il D.L. n.18/2020, avente ad oggetto *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* (cd. "Decreto Cura - Italia");

CONSIDERATO che l'Art.107, comma 5 del D.L. n.18/2020 stabilisce che *"I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021"*;

CONSIDERATO che, allo stato attuale risulta opportuno confermare per l'anno in corso le tariffe della TARI 2019, in modo da permettere la riscossione degli acconti TARI 2020, con scadenza prima del 1° dicembre sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente e che, allo stato attuale attuale risulta opportuno prevedere al riscossione di un acconto TARI per l'anno 2020, pari al 70% del dovuto calcolato sulle tariffe 2019, in maniera da sostenere la liquidità del Comune nel periodo;

RITENUTO pertanto necessario confermare, prima dell'approvazione del PEF, la cui predisposizione è in ritardo per le motivazioni sopra esposte, le tariffe TARI 2019 anche per il 2020 rinviando il saldo a dopo l'approvazione del PEF e alla definizione delle nuove tariffe 2020 (che andranno a modificare la composizione delle stesse tra le varie tipologia di contribuenti);

RITENUTO OPPORTUNO di stabilire che il versamento in acconto TARI 2020 avvenga in due rate, a seguito dell'invio ai contribuenti dei modelli di pagamento precompilati e di ridefinire le nuove scadenze come segue:

- I Rata: 35% della TARI dovuta, scadenza 15 ottobre 2020;
- II Rata: 35% della TARI dovuta, scadenza 30 novembre 2020;

Resta ferma la possibilità per il contribuente di effettuare il versamento in un'unica soluzione delle prime due rate, entro la scadenza della seconda rata (30 novembre 2020);

- III Rata, conguaglio a saldo, successivamente all'approvazione del PEF da parte del Consiglio Comunale.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIANMARIA VENTURA, GIANLUCA GIOSSI e stampato il giorno 11/03/2021 da Dario Raimondi. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

DATO ATTO che, nel caso il Comune dovesse successivamente ritenere opportuno approvare per l'anno in corso delle tariffe TARI diverse da quelle del 2019, alla luce delle risultanze del PEF che dovrà necessariamente essere trasmesso dal Gestore in corso d'anno, alla fine dell'emergenza sanitaria, il recupero delle maggiori somme dovute (o il rimborso delle maggiori somme versate) in relazione alla TARI 2020 potrà essere effettuato entro i tre anni successivi, a decorrere dal 2021, così come previsto dall'Art.107, comma 5 del D.L. n.18/2020;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 30/01/2019 e i relativi allegati, per le utenze domestiche UD – Allegato A) e A1) e non domestiche UND - Allegato B) e B1), con cui sono state approvate le tariffe della TARI per l'anno 2019;

RITENUTO di confermare anche per il triennio 2020-2022, le agevolazioni in materia di tassa rifiuti "TARI" di cui all'art.4 del Regolamento per l'agevolazione delle nuove attività imprenditoriali e di lavoro autonomo approvato con delibera di C.C. n.2013/00044 del 20.06.2013 estendendola agli immobili accatastati come di seguito elencati, in cui siano iniziate per la prima volta nel triennio 2020-2022 attività produttive, artigianali, commerciali, professionali (con iscrizione in albi o elenchi), in relazione alla destinazione catastale dell'immobile: D1, D2, A10, C3, C1;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale, n.2014/00047 del 07/07/2014 di approvazione del Regolamento che disciplina l'Imposta Unica Comunale "IUC", con riferimento al Capitolo 4 - Disciplina componente Tassa Rifiuti "TARI";

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n.14 del 03/02/2020 avente per oggetto "Bilancio di Previsione 2020-2022", esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n.22 del 10/02/2020 avente per oggetto "Approvazione e assegnazione Piano Esecutivo di Gestione – PEG – anno 2020 – Parte finanziaria", esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n.67 del 30/03/2020 avente per oggetto "Bilancio Preventivo 2020.2022 – Indirizzi operativi per la gestione del Bilancio 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria in corso", immediatamente eseguibile;

PRESO ATTO dei pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

VISTA la votazione che ha dato il seguente esito:

Voti favorevoli n. 14

Voti contrari n. 6 (Agazzi Antonio, Zanibelli, Beretta, Agazzi Andrea, Filippini, Dimartino)

astenuti n. --

DELIBERA

- 1) **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **DI CONFERMARE** e approvare per l'anno 2020, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le tariffe della TARI 2019 come determinate con deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 30/01/2019, per le utenze domestiche UD - Allegato A) e A1) e non domestiche UND - Allegato B) e B1), al presente atto e che ne divengono parte integrale e sostanziale;
- 3) **DI DARE ATTO** che tali tariffe decorreranno dal 01 gennaio 2020, ai sensi dell'Art.1, comma 169 della L. n.296/2006;
- 4) **DI STABILIRE CHE** l'acconto TARI 2020 verrà effettuato in due rate compresa la rata unica, nel seguente modo:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIANMARIA VENTURA, GIANLUCA GIOSSI e stampato il giorno 11/03/2021 da Dario Raimondi. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- I Rata: 35% della TARI dovuta, scadenza 15 ottobre 2020;
- II Rata: 35% della TA RI dovuta, scadenza 30 novembre 2020;

Resta ferma la possibilità per il contribuente di effettuare il versamento in un'unica soluzione delle prime due rate, entro la scadenza della seconda rata (30 novembre 2020);

- III Rata, conguaglio a saldo, successivamente all'approvazione del PEF da parte del Consiglio Comunale.

- 5) **DI DARE ATTO CHE**, dopo l'approvazione del PEF 2020, da effettuarsi entro il 31.12.2020, verrà predisposta l'emissione degli avvisi di pagamento relativi al saldo delle TARI 2020;
- 6) **DI RISERVARSI**, nel caso il Comune dovesse successivamente ritenere opportuno approvare per l'anno in corso delle tariffe TARI diverse da quelle del 2019, alla luce delle risultanze del PEF che dovrà necessariamente essere trasmesso dal Gestore in corso d'anno, alla fine dell'emergenza sanitaria, di effettuare il recupero delle maggiori somme dovute (o il rimborso delle maggiori somme versate) in relazione alla TARI 2020 entro i tre anni successivi, a decorrere dal 2021, così come previsto dall'Art.107, comma 5 D.L. 17 marzo 2020 n.18/2020;
- 7) **DI CONFERMARE** anche per il triennio 2020-2022, le agevolazioni in materia di tassa rifiuti "TARI" di cui all'art.4 del Regolamento per l'agevolazione delle nuove attività imprenditoriali e di lavoro autonomo approvato con delibera di C.C. n.2013/00044 del 20.06.2013 estendendola agli immobili accatastati come di seguito elencati, in cui siano iniziate per la prima volta nel triennio 2020-2022 attività produttive, artigianali, commerciali, professionali (con iscrizione in albi o elenchi), in relazione alla destinazione catastale dell'immobile: D1, D2, A10, C3, C1;
- 8) **DI DEMANDARE** al dirigente dell'Area 2 Servizi Finanziari l'assunzione di tutti gli atti amministrativi conseguenti l'approvazione del presente provvedimento;
- 9) **DI PROCEDERE** alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste per l'inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale ai fini e per gli effetti di cui al comma 767 dell'art. 1 della L. n. 160/2019 e come indicato dalla Risoluzione MEF 1/DF del 18.02.2020;
- 10) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, a seguito di separata e unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del D.lgs.n.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Presidente del Consiglio
Gianluca Giossi

IL Segretario Generale
Gianmaria Ventura

(atto sottoscritto digitalmente)

TARI 2019 e 2020					
TRIBUTO DIRETTO ALLA COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI					
A)	UD Utenze Domestiche	Coeff. Ka	Coeff. Kb ad-hoc	Tariffa Q/F	Tariffa Q/V
Nucleo Familiare				€/mq/a	€/a
1	1 Componente	0,80	1,00	0,853	34,15
2	2 Componenti	0,94	1,80	1,002	61,47
3	3 Componenti	1,05	2,30	1,119	78,55
4	4 Componenti	1,14	2,80	1,215	95,63
5	5 Componenti	1,23	3,40	1,311	116,12
6	6 o più Componenti	1,30	3,80	1,386	129,78

TARI 2019 e 2020				
TRIBUTO DIRETTO ALLA COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI				
A)	UD Utenze Domestiche			
RIDUZIONI - AGEVOLAZIONI - ESENZIONI				
Cat.	Tipologia	Compo_nenti	Quota "fissa"	Quota "variabile"
A1	Abitazione residenziale	1	SI	SI
	Autorimesse pertinenze di abitazione residenziale		SI	ESENTE
	Cantine, pertinenze di abitazione residenziale		SI	ESENTE
A2	Abitazione residenziale	2	SI	SI
	Autorimesse pertinenze di abitazione residenziale		SI	ESENTE
	Cantine, pertinenze di abitazione residenziale		SI	ESENTE
A3	Abitazione residenziale	3	SI	SI
	Autorimesse pertinenze di abitazione residenziale		SI	ESENTE
	Cantine, pertinenze di abitazione residenziale		SI	ESENTE
A4	Abitazione residenziale	4	SI	SI
	Autorimesse pertinenze di abitazione residenziale		SI	ESENTE
	Cantine, pertinenze di abitazione residenziale		SI	ESENTE
A5	Abitazione residenziale	5	SI	SI
	Autorimesse pertinenze di abitazione residenziale		SI	ESENTE
	Cantine, pertinenze di abitazione residenziale		SI	ESENTE
A6	Abitazione residenziale	6 e oltre	SI	SI
	Autorimesse pertinenze di abitazione residenziale		SI	ESENTE
	Cantine, pertinenze di abitazione residenziale		SI	ESENTE
A7	Abitazione non residenziale	Non residente	SI	ESENTE
A8	Cantine e autorimesse pertinenze di abitazione non residenziale	Non residente	SI	ESENTE
A9	Cantine e autorimesse prive di utenza domestica abitativa nel comune	Non residente	SI	SI

A10	Cantine e autorimesse non pertinenti in presenza di utenza domestica abitativa nel comune	Non residente	SI	ESENTE
A11	Abitazione ammobiliata affittata a terzi	2	SI	SI
	Autorimesse pertinenze di abitazione residenziale		SI	ESENTE
	Cantine, pertinenze di abitazione residenziale		SI	ESENTE
A12	Unità immobiliari adibite a civile abitazione prive di mobili e suppellettili e sprovviste di contratti attivi di fornitura dei servizi pubblici a rete		ESENTE	ESENTE
A13	Anziano collocato in Casa di Riposo e Monocomponente	1	SI	ESENTE
	Soggetto che svolge attività di studio o di lavoro all'estero per un periodo superiore a 6 mesi.		SI	ESENTE
	Utenza condotta da persona fisica priva nel Comune di utenze abitative costituita da cantine, autorimesse o gli altri simili luoghi di deposito		SI	ESENTE
	Riduzione del 30%: abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare		SI	SI
	Riduzione del 30%: abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero		SI	SI
	Riduzione del 50%: per reddito lordo complessivo non superiore a: Euro 15.000,00 (quindicimila),		SI	SI
	Riduzione del 75%: per reddito lordo complessivo non superiore a Euro 7.000,000 (settemila)		SI	SI
A14	Anziano collocato in Casa di Riposo	2	SI	SI
	Soggetto che svolge attività di studio o di lavoro all'estero per un periodo superiore a 6 mesi.		SI	SI
	Utenze intestate ai soggetti non residenti nel Comune, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione.		SI	ESENTE
	Utenza domestica non residente costituita da un'abitazione tenuta a disposizione (seconda casa) da un soggetto residente nel comune con contratti attivi di fornitura dei servizi pubblici a rete		SI	ESENTE
	Riduzione del 30%: abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare		SI	SI
	Riduzione del 30%: abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero		SI	SI
	Riduzione del 50%: per reddito lordo complessivo non superiore a: Euro 15.000,00 (quindicimila),		SI	SI
	Riduzione del 75%: per reddito lordo complessivo non superiore a Euro 7.000,000 (settemila)		SI	SI

A15	Anziano collocato in Casa di Riposo	3	SI	SI
	Soggetto che svolge attività di studio o di lavoro all'estero per un periodo superiore a 6 mesi.		SI	SI
	Riduzione del 30%: abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare		SI	SI
	Riduzione del 30%: abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero		SI	SI
A16	Anziano collocato in Casa di Riposo	4	SI	SI
	Soggetto che svolge attività di studio o di lavoro all'estero per un periodo superiore a 6 mesi.		SI	SI
	Riduzione del 30%: abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare		SI	SI
	Riduzione del 30%: abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero		SI	SI
A17	Anziano collocato in Casa di Riposo	5	SI	SI
	Soggetto che svolge attività di studio o di lavoro all'estero per un periodo superiore a 6 mesi.		SI	SI
	Riduzione del 30%: abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare		SI	SI
	Riduzione del 30%: abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero		SI	SI
A18	Anziano collocato in Casa di Riposo	6 o più	SI	SI
	Soggetto che svolge attività di studio o di lavoro all'estero per un periodo superiore a 6 mesi.		SI	SI
	Riduzione del 30%: abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare		SI	SI
	Riduzione del 30%: abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero		SI	SI

TARI 2019 e 2020**TRIBUTO DIRETTO ALLA COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

B)	UND Utenze Non Domestiche	Coeff. Kc	Coeff. Kd	Tariffa Qu/F	Tariffa Qu/V	Tariffa Totale
	Categorie di attività			€/mq/ a	€/mq/ a	€/mq/ a
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	0,40	3,28	0,805	0,299	1,104
2	Cinematografi e teatri	0,30	2,50	0,604	0,227	0,831
3	Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta,	0,51	4,20	1,027	0,382	1,409
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25	1,530	0,568	2,098
5	Stabilimenti balneari, parcheggi	0,38	3,10	0,765	0,282	1,047
6	Esposizioni autosaloni	0,34	2,82	0,684	0,257	0,941
7	Alberghi con ristorazione	1,20	9,85	2,415	0,897	3,312
8	Alberghi senza ristorazione	0,95	7,76	1,912	0,706	2,618
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20	2,013	0,746	2,759
10	Ospedali	1,07	8,81	2,153	0,802	2,955
11	Uffici, agenzie, studi professionali, studi medici	1,07	8,78	2,154	0,799	2,953
12	Banche e istituti di credito	0,55	4,50	1,107	0,409	1,516
13	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	8,15	1,992	0,742	2,734
14	Edicola, tabaccaio, farmacia, plurilicenze	1,11	9,08	2,234	0,826	3,060
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, antiquario, cappelli ed ombrelli, tappeti	0,60	4,92	1,207	0,448	1,655
16	Banchi di mercato di beni durevoli	1,09	8,90	2,194	0,810	3,004
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchieri, barbieri, estetista, lavanderia	1,09	8,95	2,194	0,814	3,008
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, calzolaio	0,82	6,76	1,651	0,615	2,266
19	Carrozzeria, officina auto e moto, elettrauto, gommista	1,09	8,95	2,194	0,814	3,008
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	3,13	0,765	0,285	1,050
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,55	4,50	1,107	0,409	1,516
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	11,210	4,157	15,367
23	Mense, amburgherie, birrerie	4,85	39,78	9,761	3,620	13,382
24	Bar, caffè, pasticcerie, gelaterie	3,96	32,44	7,970	2,952	10,922
25	Supermercato, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55	4,066	1,506	5,572
26	Plurilicenze alimentari e miste	1,54	12,60	3,099	1,147	4,246
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76	14,431	5,347	19,778
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,82	3,140	1,166	4,306
29	Banchi di mercato di generi alimentari	3,50	28,70	7,044	2,612	9,656
30	Discoteche, night club	1,04	8,56	2,093	0,779	2,872

TARI 2019 e 2020	
TRIBUTO DIRETTO ALLA COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI	
B)	UND Utenze Non Domestiche
	Classificazione dei locali ed aree tassabili
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto ●
	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni, enti di assistenza, beneficenza, culturali e Onlus • Istituzioni scolastiche pubbliche e private • Istituzioni scolastiche pubbliche e private parificate • Istituzioni scolastiche Statali - scuole materne, elementari, secondarie inferiori, secondarie superiori, • Istituti d'arte e conservatori di musica Statali • Locali circoli di ritrovo e ricreativi senza fine di lucro • Enti, uffici pubblici • Sale riunioni, archivi enti-uffici pubblici • Fabbricati comunali • Autorimesse enti pubblici • Palestre e impianti sportivi pubblici • Circoli di ritrovo con somministrazione
2	Cinematografi e teatri ●
	<ul style="list-style-type: none"> • Teatri • Sale Cinematografiche
3	Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta ●
	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese di autotrasporti, autorimesse, autoservizi • noleggio cicli e motocicli • Parcheggi coperti ad uso privato • Magazzini senza vendita diretta, depositi di stoccaggio merci • Magazzini, depositi merci di aziende pubbliche • Magazzini artigianali • Magazzini commerciali alimentari • Magazzini commerciali di generi non alimentari • Tettoie e Aree artigianali produttive • Tettoie e Aree industriali produttive
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi ●
	<ul style="list-style-type: none"> • Distributori di carburante • Campeggi, rimesse roulettes e caravan • Impianti sportivi e palestre private • Locali, aree scoperte adibite a fiere e manifestazioni • Locali, aree per spettacoli o per balli all'aperto (temporanei) • Locali, aree per attività ricreative (temporanee) • Spazi suolo pubblico punti ristoro all'esterno
5	Stabilimenti balneari, parcheggi ●
	<ul style="list-style-type: none"> • Parcheggi coperti ad uso pubblico
6	Esposizioni autosaloni ●
	<ul style="list-style-type: none"> • Autosaloni • Esposizioni di mobili, elettrodomestici e simili
7	Alberghi con ristorazione ●
	<ul style="list-style-type: none"> • Alberghi, pensioni, affittacamere, Agriturismi - con ristorazione
8	Alberghi senza ristorazione ●
	<ul style="list-style-type: none"> • Alberghi, residenze alberghiere, Bed & Breakeast, Locande - senza ristorazione
9	Case di cura e riposo ●
	<ul style="list-style-type: none"> • Case di cura e riposo private • Istituti pubblici di ricovero, pensionati per anziani • Caserme, convitti, conventi, collegi
10	Ospedali ●
	<ul style="list-style-type: none"> • Ospedali, cliniche
11	Uffici, agenzie, studi professionali, studi medici ●
	<ul style="list-style-type: none"> • Studi e uffici professionali, artistici e terziari in genere • Ambulatori medici e laboratori di analisi • Agenzie d'affari, istituti finanziarie, assicurativi • Autoscuole • Associazioni Sindacali, Politiche, Sportive • Uffici aziende di pubblici servizi • Stazioni ferroviarie (uffici – servizi) • Autostazioni (uffici – servizi) • Stazioni Autobus (uffici – servizi) • Sale riunioni, archivi-uffici privati • Istituti di vigilanza

12	Banche e istituti di credito	•
13	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	•
	• Negozi: librerie, cartolerie, profumerie, gioiellerie, oreficerie • Negozi di abbigliamento • Negozi di ferramenta • Negozi di articoli casalinghi e per la persona • Esercizi commerciali genere non alimentari • Negozi di pelletterie e calzature • Esercizi di vendita di beni durevoli • Uffici delle attività commerciali • Chioschi vendita generi non alimentari • Esposizioni e vendita di mobili, elettrodomestici e simili • Esercizi di vendita beni all'ingrosso generi vari • Mercato pubblico comunale: commercio al dettaglio di generi non alimentari	
14	Edicola, tabaccaio, farmacia, plurilicenze	•
	• Farmacie • Plurilicenze • Rivendite giornali - edicole	
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, antiquario, cappelli ed ombrelli, tappeti	•
	• Negozi di tende, tessuti, tappeti, filatelia, cappelli e ombrelli • Antiquari • Videonoleggi	
16	Banchi di mercato di beni durevoli	•
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchieri, barbieri, estetista, lavanderia	•
	• Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbieri, estetiste, lavanderie	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, calzolaio	•
	• Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, laboratori d'arte, ecc.	
19	Carrozzeria, officina auto e moto, elettrauto, gommista	•
	• Laboratori meccanici • Elettromeccanici • Elettrauti, carrozzerie, autofficine • Uffici dell'attività artigianali	
20	Attività industriali con capannoni di produzione	•
	• Attività industriali • Attività edili, marmisti, lapidi, autodemolitori • Uffici delle attività industriali • Magazzini industriali	
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	•
	• Attività artigianali di produzione beni specifici: laboratori fotografici, ottici, odontotecnici, studi grafici, ecc. • Esercizi di vendita prodotti alimentari di produzione propria per asporto: Pizzerie al taglio - Rosticcerie, gastronomie – Kebab – Piodinerie	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	•
	• Ristoranti, pizzerie, trattorie, tavole calde, osterie • Pub, paninoteche • Circoli privati di ritrovo con somministrazione	
23	Mense, amburgherie, birrerie	•
	• Mense e Mense aziendali, birrerie	
24	Bar, caffè, pasticcerie, gelaterie	•
25	Supermercato, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	•
	• Supermercati alimentari • Superfici esercizi generi alimentari in centri commerciali • Esercizi di vendita alimentari in genere • Forni con laboratorio e vendita – panetterie • Macellerie • Esercizi di vendita beni all'ingrosso generi alimentari • Tettoie e Aree commerciali produttive • Uffici dell'attività commerciali • Chioschi vendita generi alimentari • Mercato pubblico comunale: commercio al dettaglio di generi alimentari	
26	Plurilicenze alimentari e miste	•
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	•
	• Esercizi di vendita ortofrutta • Esercizi di vendita fiori • Esercizi di vendita prodotti ittici • Esercizi di vendita prodotti alimentari di produzione propria per il consumo immediato - Pizzerie al taglio - Rosticcerie, gastronomie – Kebab – Piodinerie	

28	Ipermercati di generi misti	•
	<ul style="list-style-type: none"> • Ipermercati di generi misti • Superfici esercizi generi vari in centri commerciali • Superfici commerciali in comune in supermercato • Esercizi di vendita beni all'ingrosso generi vari • Supermercati non alimentari • Uffici delle attività 	
29	Banchi di mercato di generi alimentari	•
	<ul style="list-style-type: none"> • Banchi di posteggio (temporaneo) di generi alimentari su aree pubbliche • Mercato comunale: Commercio all'ingrosso di ortofrutta 	
30	Discoteche, night club	•
	<ul style="list-style-type: none"> • Sale da ballo, discoteche, locali di divertimento • Parchi gioco e divertimento • Sale giochi e divertimento • Circoli privati di ritrovo 	